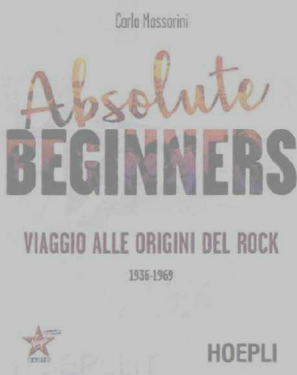


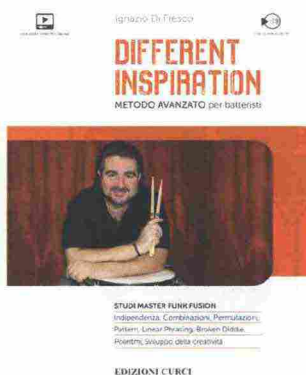
## ABSOLUTE BEGINNERS. VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL ROCK

Carlo Massarini

EDIZIONI HOEPLI  
€ 29,90 – pagg. 404

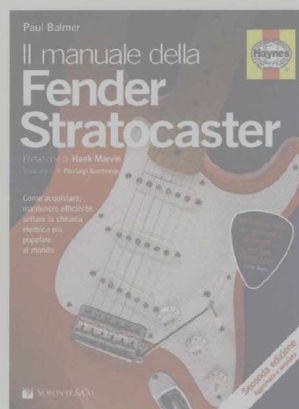
## DIFFERENT INSPIRATION

Ignazio Di Fresco

EDIZIONI CURCI  
€ 16,00 – pagg. 104 (CD incluso)

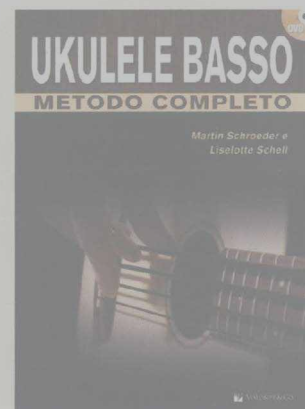
## IL MANUALE DELLA FENDER STRATOCASTER

Paul Balmer

EDIZIONI VOLONTÈ & CO.  
€ 24,90 – pagg. 200

## UKULELE BASSO METODO COMPLETO

Martin Schroeder / Liselotte Schell

EDIZIONI VOLONTÈ & CO.  
€ 15,90 – pagg. 68 (DVD incluso)

Quando una musica travalica le barriere dei luoghi e del tempo che l'hanno generata, per divenire universale, ci troviamo di fronte a un fenomeno culturale che va analizzato riscoprendone le radici, per poter capire, apprezzare e, perché no, giudicare in modo più oggettivo la nostra musica preferita. È quello che fa l'autore, Carlo Massarini, in questo ampio volume, che riprende ed espande i racconti della sua trasmissione "Absolute Beginners" in onda su Virgin Radio, per tratteggiare le origini del rock. Un puzzle composto da 280 tasselli, dedicati ad altrettante canzoni che hanno fatto, o anticipato, la storia. Storia che inizia nel 1936 con "Sweet Home Chicago", di Robert Johnson, e si conclude nel 1969 con "21st Century Schizoid Man", dei King Crimson. Perennemente in bilico tra Stati Uniti e Inghilterra, in un continuo contaminarsi tra cultura nera e bianca, il rock viene restituito attraverso i suoi protagonisti e i loro racconti. Racconti di vita e di musica.

Ignazio Di Fresco presenta una precisa raccolta di studi funk fusion per batteria, che conducono per mano lo studente attraverso un percorso di perfezionamento e stimolo della creatività ritmica. Dopo una breve parte iniziale dedicata ai cenni storici, ai batteristi fondamentali e al sistema per contare verbalmente ciò che si suona ("Counting System"), iniziano gli studi sui paradiddle e sulle clave di Son e di Rumba (pattern di due misure che caratterizzano la musica cubana e latina, largamente utilizzati anche nel funk). Il metodo si fa via via più avanzato, nel mentre vengono affinati timing, coordinazione e indipendenza. Le spiegazioni sono dettagliate e le applicazioni pratiche di quanto studiato risultano concrete e di ispirazione. Interessante il capitolo V dedicato alle frasi lineari (incastrati di mani e piedi senza la sovrapposizione di alcuna nota) e al loro impiego nella costruzione di groove e fill. Oltre al CD con le basi "minus drums", il testo è corredato da 11 video didattici reperibili online.

Un libro che rappresenta il sogno di ogni appassionato Fender, di qualsiasi aspirante liutaio e in generale di ogni amante delle chitarre elettriche solid body. Accurato e ricco di immagini a colori, il testo sviscera uno dei grandi miti del rock, la Fender Stratocaster, scendendo nei dettagli costruttivi, analizzandone i componenti e le caratteristiche tecniche, concentrandosi su vari casi di studio e sugli artisti che hanno legato il proprio nome alla storica invenzione di Leo Fender. Permette di capire alla perfezione il funzionamento dello strumento, dando al lettore la consapevolezza necessaria per curare personalmente la manutenzione della propria Strato, senza dimenticare il vintage, e fornisce consigli e informazioni specifiche per ogni tipo di chitarra, anche le più economiche. Piacevole da leggere ed efficace dal punto di vista grafico, il testo si rivela chiaro e semplice da studiare. Diversi gli aneddoti storici presenti, buona la traduzione in italiano a cura di Pierluigi Bontempi.

L'ukulele basso, per chi non lo conoscesse, è uno strumento delle dimensioni di un ukulele baritono, accordato però come un basso elettrico o un contrabbasso. È dotato di un pick-up passivo munito di quattro elementi piezo individuali, e il suo suono risulta corposo e credibile nonostante le piccole dimensioni. Nel testo, gli autori analizzano ogni aspetto di questo curioso strumento: dalla storia, piuttosto recente in verità (il primo U-Bass Kala è stato messo in commercio nel 2009), alle caratteristiche costruttive (si identifica nelle particolari corde poliuretaniche il segreto del suo suono), fino a un metodo per imparare a suonarlo. Questo tipo di ukulele si rivela leggero, maneggevole e semplice da padroneggiare. Nel testo non mancano consigli sulla sua manutenzione e brani per cimentarsi da soli, in duetto o in band. Precisa Martin Schroeder: "Il timbro è molto simile a quello del contrabbasso, molto breve, con un decadimento veloce. È perfetto per canzoni folk, country and western. È ottimo anche nelle registrazioni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA